



PROVINCIA DI PESARO E URBINO

CONTRATTO DI APPALTO

REPERTORIO N°

Oggetto: Lavori di restauro e valorizzazione dei giardini storici di “Villa Caprile” di Pesaro – Finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU (PNRR: M1C3I2.3) - CIG: B0B8A5820E - CUP: B79D22000050006

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno Duemilaventiquattro (**2024**) addì **nove (09)** del mese di **Agosto** negli Uffici della Provincia, avanti a me **Dott. Michele Cancellieri**, Segretario Generale della Provincia di Pesaro e Urbino, autorizzato a rogare i contratti ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n.267/2000, si sono personalmente costituiti:

1) Arch. Maurizio Bartoli, nato a [REDACTED] il [REDACTED], nella sua qualità di Dirigente del Servizio 6 “Edilizia Scolastica - Gestione Riserva Naturale Statale "Gola del Furlo", il quale interviene nel presente atto non in proprio ma, ai sensi dell'art. 107, comma 3, lett. c), del D.Lgs. n.267/2000, **in nome e per conto della Provincia di Pesaro e Urbino** corrente in Pesaro (PU) viale Gramsci n.4 – P.IVA e C.F. 00212000418, domiciliato per la carica presso la sede dell'Amministrazione Provinciale, di seguito denominata “**Committente**”

2) Dott. Alberto Cellini, nato a [REDACTED] – C.F. [REDACTED], il quale interviene nel presente atto non in proprio ma in qualità di Procuratore Speciale del **Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro** **Ciro Menotti Soc. Coop.va per Azioni** corrente in Via Pier Traversari n.13 – Ravenna - C.F. e Partita IVA **00966060378**, che agisce quale impresa **mandataria** del Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito assieme a **Cooperativa per il Restauro Scpa Viale E. Jenner 12/A Milano C.F. e Partita IVA 09914470159 (mandante)**, debitamente autorizzato alla firma



come risulta dall'Atto Costitutivo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese con conferimento di Mandato Collettivo Speciale con Rappresentanza redatto a cura della dott.ssa Francesca Peris Notaio, iscritta nel Ruolo del Distretto Notarile di Ravenna - Rep. 8358 – Fascicolo n.4516 e registrato a Ravenna il 03/06/2024 al n°6133 Serie 1T, e domiciliato per la carica presso la sede della Società, di seguito denominata **“Appaltatore”**.

Entrambi, aventi capacità giuridica a contrattare e della cui identità personale io Segretario Generale sono certo, dichiarano di saper leggere e scrivere (art. 12 della Legge 28/11/2005 n.246) e rinunziano all'intervento dei testimoni al presente atto, ai sensi dell'art.48 della Legge Notarile, di comune accordo e con il mio consenso.

P R E M E S S O

- che con determinazione n°1210 del 11/11/2022 è stata nominata l'arch. Giovanna Vellucci, Funzionario Tecnico dell'Ufficio 6.3.1. "Patrimonio Edilizio Settore A - Pesaro, Urbino e Vallata del Foglia" come Responsabile Unico del Procedimento della gara in oggetto;
- che con Decreto di Governo del Presidente n. 337/2023 è stato approvato il Progetto esecutivo con aggiornamento del quadro economico di approvazione del ridotto della quota fondo opere indifferibili (FOI) del seguente intervento” PNRR - M1C3I2.3 - CUP B79D22000050006 – Restauro e Valorizzazione dei Giardini Storici di "VILLA CAPRILE" di Pesaro – Finanziato dall'Unione Europea - Next GeNeration EU”, dell’importo complessivo dell'opera di € 2.000.000,00, così suddiviso:
€ 900.177,28 per lavori, € 451.866,67 per Costi della manodopera non soggetti a ribasso ed € 1.128,00 per Costi aggiuntivi per la Sicurezza non soggetti a ribasso d’asta ed € 646.771,77 per somme a disposizione;
- che con determinazione n.268 del 06/03/2024 è stata dichiarata deserta per assenza di offerte la precedente procedura aperta indetta in esecuzione della determinazione dirigenziale n.09 del 08/01/2024 rettificata con determinazione n.48 del 19/01/2024 e ulteriormente rettificata con determinazione n.107 del 31/01/2024;
- che in esecuzione della determinazione a contrarre n. 273 del 06/03/2024, è stata indetta una procedura di gara negoziata per l’affidamento dei lavori sopra indicati alle



medesime condizioni e patti previsti nella documentazione della gara andata deserta e approvata con le suddette determinazioni, in considerazione dell'urgenza di concludere quanto prima la procedura di aggiudicazione per la realizzazione degli obiettivi ed il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR;

- che l'appalto è stato quindi affidato ai sensi dell'art.76, comma 2 lettera a), del D.Lgs. n.36/2023 ovvero mediante procedura negoziata senza pubblicazione di un bando previa consultazione di almeno tre operatori economici individuati con prot. n.9384 del 07/03/2024 con applicazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo;
- che, in sede di gara, il Consorzio **Ciro Menotti Scpa** ha dichiarato che l'appalto sarà eseguito dalla seguenti consorziate:
 - **Deltambiente Soc. Coop. Agricola**, con sede in Viale della Lirica n. 43 – 48124 Ravenna, P.IVA n. 01441000393,
 - **Edilcasa Società Cooperativa**, con sede in Via Guglielmi n. 9/bis – 74015 Martina Franca (TA), P.IVA n. 03066550736;
- che, in seguito all'esperimento della procedura di gara conclusasi con la proposta di aggiudicazione in favore dell'Appaltatore, sono state effettuate tutte le verifiche circa il possesso delle condizioni di partecipazione di cui agli artt.95 e seguenti del D.Lgs. n.36/2023 con esito regolare;
- che in particolare, lo Sportello Unico Previdenziale INPS – INAIL – CNCE ha emesso i seguenti Documento Unico di Regolarità Contributiva On Line regolari in favore di:
 - * **Consorzio **Ciro Menotti Scpa** (Mandataria)** con prot. n. INPS_41124958 avente scadenza in data 25/09/2024;
 - * **Cooperativa per il Restauro Scpa (Mandante)** con prot. n. INPS_41573605 avente scadenza in data 24/10/2024;
 - * **Deltambiente Soc. Coop. Agricola** (ditta consorziata esecutrice lavori) con prot. n. INPS_41219694 avente scadenza in data 02/10/2024;
 - * **Edilcasa Società Cooperativa**” (ditta consorziata esecutrice lavori) con prot. n. INPS_41491268 avente scadenza in data 20/10/2024;



- che con determinazione n.482 del 15/04/2024 dichiarata efficace ed esecutiva con determinazione dirigenziale n.843 del 13/06/2024, ai sensi dell'art.17 del D.Lgs. n°36/2023, sono state approvate le risultanze della gara e aggiudicato l'appalto all'Appaltatore, con il punteggio complessivo di 88 su 100 ed un ribasso offerto pari allo 2,76% sull'elenco prezzi posto a base di gara (€ 900.177,28 lavori), per un importo contrattuale complessivo pari ad € 1.328.383,34 di cui € 875.332,39 per lavori, € 451.866,67 per costo della manodopera non soggetto a ribasso ed € 1.184,28 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;
- che in merito ai controlli previsti dalla normativa vigente sull'antimafia di cui al D.Lgs. n.159/2011 ai fini della stipula del contratto, risulta quanto segue:
 - Consorzio **Ciro Menotti SCPA** – mandataria: iscritta nelle White List della Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna in fase di rinnovo;
 - Soc. Cooperativa per il Restauro **Soc. Coop P.A.** - mandante: in possesso dell'informazione liberatoria protocollo n.PR_MIUTG_Ingresso_0101262_20240326 rilasciata dal Ministero dell'Interno ai sensi dell'art.92 c.1 del D.Lgs. n.159/2011;
 - **Deltambiente Soc. Coop. Agricola** - consorziata esecutrice: iscritta nelle White List della Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna - dal 04/10/2023;
 - **Edilcasa Società Cooperativa** - consorziata esecutrice: in data 26/03/2024 è stata consultata la Banca Dati Nazionale Antimafia tramite il Sistema SI.Ce.Ant. e richiesta l'informazione antimafia ma, attualmente, non si è in possesso della suddetta certificazione;

Che, essendo trascorsi almeno 30 giorni dalla suddetta comunicazione dell'aggiudicazione senza aver avuto notizia di ricorsi presentati davanti al T.A.R. avverso la procedura in oggetto ed essendo ancora in corso di validità le certificazioni relative alla verifica dei requisiti generali e speciali, si può procedere alla stipula del presente contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art.55 del D.Lgs. n.36/2023, previa comunicazione alla Prefettura competente (art. 3-bis del DPCM 18 aprile 2013) e sotto condizione risolutiva di revoca o recesso qualora la Prefettura accerti l'insussistenza delle condizioni previste per l'iscrizione alla "*White list*" e ne disponga la cancellazione dall'elenco e fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso



delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite;

TUTTO CIO' PREMESSO

I componenti, come sopra costituiti, mentre confermano e ratificano quanto in premessa, che dichiarano parte integrante e sostanziale del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Oggetto del contratto

La Provincia di Pesaro e Urbino, come sopra rappresentata, nella persona dell'**Arch. Maurizio Bartoli** affida al costituito RTI: "**Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro** **Ciro Menotti Soc. Coop.va per Azioni** **corrente in Via Pier Traversari n.13 – Ravenna - C.F. e Partita IVA 00966060378**, che agisce quale impresa **mandataria** del Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito assieme a **Cooperativa per il Restauro Scpa Viale E. Jenner 12/A Milano C.F. e Partita IVA 09914470159 (mandante)** rappresentato dal **Dott. Alberto Cellini** in qualità di Procuratore Speciale della mandataria, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori di restauro e valorizzazione dei giardini storici di "Villa Caprile" di Pesaro – Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU (PNRR: M1C3I2.3) - CIG: B0B8A5820E - CUP: B79D22000050006.

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire i lavori alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, con particolare riferimento al Capitolato Speciale d'appalto e in ogni caso secondo le vigenti disposizioni di cui al D.Lgs. n.36/2023 e al D.P.R. n.207/2010 per le parti ancora in vigore, nonché di quelle contenute, perquanto non diversamente specificato e non in contrasto, nel D.M.LL.PP. n.145/2000.

Art. 2 – Importo del contratto

L'importo del contratto ammonta ad **€ 1.328.383,34 oltre I.V.A.**, di cui **€ 875.332,39** per lavori, **€ 451.866,67** per costo della manodopera non soggetto a ribasso ed **€ 1.184,28** per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, giusta Offerta Economica presentata dall'Appaltatore in sede di gara, alla quale corrisponde il ribasso pari al **2,76%**;

Il contratto è stipulato "a misura" ai sensi dell'articolo 32 dell'allegato 1.7 del D.Lgs. n.36/2023. Il contratto può variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite, fermi restando i limiti del Codice dei Contratti e le condizioni previste dal Capitolato.



E' ammessa la revisione dei prezzi, come previsto all'art.36 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 3 – Documenti facenti parte integrante del contratto

Costituiscono parte integrante del presente contratto, in quanto richiamati e materialmente allegati, il Capitolato Speciale d'Appalto (**Allegato "A"**) – Computo metrico estimativo (**Allegato "B"**) - Offerta tecnica composta da: Offerta Tecnica (**Allegato "C1"**) – Elaborati Grafici (**Allegato "C2"**) – Computo metrico non estimativo (**Allegato "C3"**) – Offerta Economica composta da: Dichiarazioni integrative offerta economica (**Allegato D1**) – offerta Economica (**Allegato D2**) – Elenco Prezzi Migliorie (**Allegato D3**) – Analisi Prezzi Migliorie (**Allegato D4**).

Il Capitolato generale, gli elaborati grafici e le relazioni, i piani di sicurezza previsti dal D.Lgs. n.81/2008, il cronoprogramma e le polizze di garanzia sono parte integrante del presente contratto in quanto richiamati anche se non materialmente allegati e vengono conservati dal Committente. L'Appaltatore da atto di averne ricevuta copia. È inoltre parte integrante del presente contratto in quanto richiamato anche se non materialmente allegato il codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con il D.P.R. n.62/2013 così come modificato con D.P.R. n.81 del 13 giugno 2023 e liberamente consultabile al link <https://www.provincia.pu.it/funzioni/organizzazione-generale/servizi-amministrativi-e-giuridici/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta>.

Art. 4 – Termini di esecuzione, programma di esecuzione e penali

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori è fissato in **240 (duecentoquaranta) giorni** naturali e consecutivi la cui decorrenza è prevista a seguito di apposito verbale di consegna redatto dal Direttore dei Lavori visto dal RUP. Le parti danno atto che in data **07/05/2024** è stato sottoscritto il verbale di consegna dei lavori in via d'urgenza in pendenza di stipula del contratto, come da comunicazione inviata al Ministero della Cultura Servizio VIII – Attuazione PNNR e Coordinamento della Programmazione Strategica acquisita al prot. 19961 del 21/05/2024.



Per quanto riguarda modalità, termini di esecuzione, sospensioni, proroghe e penali si rinvia al Capitolato Speciale d'Appalto e si specifica che ai sensi di quanto indicato all'art.10, comma 2, del D.M. n.49/2018, in caso di sospensioni totali o parziali dei lavori disposte per cause diverse da quelle di cui all'art.121 del D.Lgs. n.36/2023, il risarcimento del danno dovuto all'esecutore sarà quantificato sulla base dei seguenti criteri:

- a) i maggiori oneri per spese generali infruttifere si ottengono sottraendo all'importo contrattuale l'utile di impresa nella misura del 10 per cento e le spese generali nella misura del 15 per cento e calcolando sul risultato la percentuale del 6,5 per cento. Tale risultato va diviso per il tempo contrattuale e moltiplicato per i giorni di sospensione e costituisce il limite massimo previsto per il risarcimento quantificato sulla base del criterio di cui alla presente lettera;
- b) la lesione dell'utile è riconosciuta coincidente con la ritardata percezione dell'utile di impresa, nella misura pari agli interessi legali di mora di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) del Decreto Lgs. 9 ottobre 2002 n.231 computati sulla percentuale del dieci per cento, rapportata alla durata dell'illegittima sospensione;
- c) il mancato ammortamento e le retribuzioni inutilmente corrisposte sono riferiti rispettivamente al valore reale, all'atto della sospensione, dei macchinari esistenti in cantiere e alla consistenza della mano d'opera accertati dal direttore dei lavori;
- d) la determinazione dell'ammortamento avviene sulla base dei coefficienti annui fissati dalle vigenti norme fiscali.

Art. 5 – Anticipazione e liquidazione dei corrispettivi

Si da atto che l'Appaltatore, con comunicazione acquisita agli atti al prot. n. 30476 del 25/07/2024 si riserva la facoltà di richiedere l'anticipazione prevista ai sensi dell'art.125 comma 1 del D.Lgs. n.36/2023 dopo la stipula del presente contratto, previa comunicazione al RUP e contestuale presentazione della relativa garanzia fidejussoria come segue:

- **garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa** di importo pari ad **euro 270.043,96** ossia pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale vigente (2,50%) applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il tempo previsto dal cronoprogramma dei lavori (240 giorni). L'anticipazione sarà erogata entro



15 giorni dalla consegna della garanzia, considerato che i lavori hanno già avuto effettivo inizio;

Il pagamento dei corrispettivi per l'esecuzione dei lavori avverrà con rate in acconto ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti comprensivi della quota relativa degli oneri per la sicurezza e al netto del ribasso d'asta, della ritenuta, delle altre detrazioni specificate nel Capitolato Speciale d'Appalto e delle rate di acconto precedenti, raggiungono un importo non inferiore ad **€ 200.000,00 (euro duecentomila/00)**.

Le modalità per i pagamenti delle rate di acconto e di saldo sono specificate dal Capitolato Speciale d'Appalto.

I pagamenti saranno effettuati presso la sede della Tesoreria Provinciale attualmente Intesa Sanpaolo S.p.a. – Agenzia 2 – con sede a Pesaro via Giolitti n.22 – a seguito di emissione di mandato di pagamento da parte del Servizio di Ragioneria del Committente.

In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti e alla rata di saldo rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti dal presente contratto, spetteranno all'Appaltatore gli interessi legali e moratori, ai sensi di quanto stabilito annualmente con l'apposito Decreto del Ministero delle Infrastrutture e del Trasporto di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Ai fini della corresponsione all'Appaltatore degli interessi per ritardato pagamento, i termini suddetti si intendono interrotti per il periodo intercorrente tra la spedizione della richiesta di erogazione agli Enti finanziatori e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria Provinciale, ai sensi dell'art.13 del D.L. n.55 del 28/02/1983 convertito in Legge n.131 del 26/04/1983.

Art. 6 – Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i.

Gli strumenti di pagamento, ai fini della tracciabilità, devono riportare in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, subappaltatore e subcontraente, il Codice Identificativo della Gara (C.I.G.:**B0B8A5820E**) rilasciato dall'Autorità Nazionale



Anticorruzione e il Codice Unico di Progetto (C.U.P.: **B79D22000050006**) relativo all'investimento pubblico.

L'Appaltatore dichiara che gli estremi identificativi del conto corrente bancario dedicato, nel quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente contratto, con le sole eccezioni previste dalla stessa Legge n.136/2010 sono i seguenti:

- [REDACTED] - IBAN: [REDACTED] e le persone delegate ad operare su di esso sono le seguenti, le cui generalità sono specificate della documentazione inviata con prot. 30476 del 25/07/2024 acquisita agli atti:

- Luigi Patimo – Presidente CDA - Legale rappresentante;
- Emma Giorgio – Vicepresidente CDA – Legale rappresentante;
- Alberto Cellini – Direttore Generale .- Procuratore Speciale;
- Fabio Ruscelli – Responsabile Amministrativo – Procuratore

L'Appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, si impegna a trasmettere al Responsabile Unico del Procedimento, tutti i contratti dei propri subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese, contenenti la clausola di assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n.136/2010.

L'Appaltatore si impegna altresì a dare immediata comunicazione al Committente e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Pesaro e Urbino della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore o subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto. Le transazioni effettuate in violazione delle disposizioni di cui all'art.3 della L. n.136/2010 comportano l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della stessa legge.

Art. 7 – Cauzioni e garanzie

A garanzia della regolare esecuzione del presente contratto, l'Appaltatore, ai sensi e per gli effetti dell'art.117 del D.Lgs. n.36/2023, ha presentato cauzione definitiva mediante polizza fideiussoria n. [REDACTED] del [REDACTED] emessa da [REDACTED]

[REDACTED]



Partita 3: Demolizione e sgombero € 132.838,00

Sezione B

Responsabilità Civile – Massimale sinistro assicurato € 2.000.000,00.

Art. 8 – Cessione del contratto, subappalto e modifiche del contratto

E' vietata, a pena di nullità, la cessione parziale o totale del presente Contratto.

È consentito il subappalto di parte dei lavori oggetto del contratto nel rispetto delle disposizioni di cui all'art.119 del D.Lgs. n.36/2023 e in base a quanto dichiarato in sede di gara dall'Appaltatore, ossia le lavorazioni relative alle seguenti categorie:

- **OS24** nella percentuale del 49%: Noli di mezzi meccanici, scavi e movimenti terra, piantumazioni e semine, posa tappeti erbosi, impianti di irrigazione, impianti elettrici e speciali, opere a verde e di arredo urbano, opere da potatore, messa a dimora elementi vegetativi, messa a dimora piante ad alto fusto, trasporto a discarica di materiale di risulta, impermeabilizzazioni, posa segnaletica, casseforme;
- **OS3** nella percentuale del 100%: Impianti idrico sanitari, posa tubazioni nei vari tipi e diametri, posa valvole, scavi e movimenti a terra, opere elettromeccaniche, posa saracinesche.

Il Committente corrisponderà direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei casi previsti dall'art.119, comma 13, del D.Lgs. n.36/2023. Il presente contratto potrà essere modificato secondo quanto previsto dall'art.120 del D.Lgs. n.36/2023.

Art. 9 – Modalità e termini di collaudo

I lavori oggetto del presente contratto sono soggetti a collaudo statico e collaudo tecnico amministrativo, secondo le norme dell'art.116 del D.Lgs. n.36/2023 e della Parte II, Titolo X del D.P.R. n.207/2010 nonché di quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 10 – Oneri e obblighi dell'appaltatore

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri derivanti dall'applicazione delle norme vigenti in materia di appalti di lavori pubblici e quant'altro richiamato dal presente contratto, nonché quanto più specificatamente indicato dal Capitolato Speciale d'Appalto.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, nell'esecuzione dell'appalto, al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con il D.P.R. n.62/2013 e del codice di



comportamento della Provincia di Pesaro e Urbino. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per il Committente la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

11 - Prescrizioni e obblighi PNRR per il soggetto realizzatore

Il soggetto realizzatore si obbliga:

- a rispettare la tempistica di realizzazione/avanzamento delle attività progettuali in coerenza con le tempistiche previste dal cronoprogramma procedurale di misura;
- a comunicare il monitoraggio in itinere del corretto avanzamento dell'attuazione delle attività per la precoce individuazione degli scostamenti e la messa in campo di azioni correttive, l'applicazione delle penali/azioni sanzionatorie in caso di ritardi nella realizzazione o per il mancato rilascio degli output previsti nonché il rilascio di eventuali "prodotti/output" di conclusione delle attività al fine di attestare il raggiungimento dei target associati al Progetto;
- ad assicurare il contributo programmato all'indicatore comune ed eventualmente al contributo ai tagging ambientali e digitale;
- a rispettare i requisiti del DNSH richiamati dalla Programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici relativi all'Intervento/Misura di riferimento;
- a rispettare i requisiti e le specifiche condizionalità PNRR richiamati dalla Programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici relativi all'Intervento/Misura di riferimento.

Art. 12 – Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

L'Appaltatore dichiara di conoscere e rispettare i principi generali di prevenzione in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, sanciti dal D.Lgs. n.81/2008 e di essere edotto, in proposito, dell'opera e delle situazioni oggettive dell'ambiente in cui è chiamato ad operare.

L'Appaltatore è altresì obbligato al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, ivi comprese quelle in materia di sicurezza nei cantieri, della prescrizioni contenute nei piani di sicurezza di cui al D.Lgs. n.81/2008.

Art. 13 – Oneri previdenziali e pagamento dei lavoratori

L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro negli accordi integrativi, territoriali e aziendali vigenti, per il settore di attività e per la località in cui sono eseguiti i servizi medesimi.



L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale assistenziale, assicurativa e sanitaria previste dalla vigente normativa e nel rispetto della Legge n. 68/1999.

L'Appaltatore, pertanto, si obbliga a trasmettere al Committente, prima dell'inizio dei lavori, tutta la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali - inclusa la Cassa Edile – Assicurativi ed Antinfortunistici.

Nell'esecuzione delle prestazioni che formano oggetto del presente appalto, l'Appaltatore si obbliga a quanto stabilito nella Legge Regionale n.33 del 18/11/2008 Regione Marche avente ad oggetto “Norme in materia di costi per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute nei cantieri temporanei o mobili”.

L'Appaltatore si obbliga, inoltre, a rispettare quanto statuito nella Legge Regionale n.8 del 23/02/2005 Regione Marche, ovvero, avendo cantieri attivi nel territorio regionale, ad iscriversi alla Cassa Edile competente per territorio e a comunicare gli estremi dell'iscrizione al Committente.

Art. 14 – Risoluzione e recesso

La risoluzione contrattuale e il diritto di recesso del Committente sono disciplinati dal D.Lgs. n.36/2023 e dagli artt. 51 e 53 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Il presente contratto è stipulato sotto condizione risolutiva di revoca o recesso qualora la Prefettura effettui le ulteriori verifiche con esito ostativo al rilascio della documentazione antimafia e fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite fermo restando quanto previsto dall'articolo 94, commi 3 e 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e dall'articolo 32, comma 10, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 (art. 3, commi 2 e 4 del D.L. n.76/2020 convertito in L. n.120/2020 cui si rimanda).

Art. 15 – Richiamo alle norme e ai regolamenti

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia in materia di lavori pubblici, e in particolare:

- il D.Lgs- 31 marzo 2023, n.36;



- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 per le parti ancora in vigore;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 per le parti ancora in vigore;
- il D.M.LL.PP. 19 aprile 2000, n.145 per le parti ancora in vigore
- il D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- il D.L. n.76/2020 convertito in L. n.120/2020;
- il D.L. n.77/2021 convertito in L. n.108/2021.

L'Appaltatore dichiara di non essere incorso, negli ultimi tre anni, nella violazione dell'art.53, comma 16-ter, del D.Lgs 165/2001, così come interpretato dall'art. 21 del D.Lgs n. 39/2013 e si impegna altresì a non effettuare assunzioni di personale tra i soggetti indicati dalla citata norma, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 del D.P.R. n. 62 del 16/04/13.

L'Appaltatore, con sottoscrizione del presente contratto, attesta, ai sensi dell'art.53, comma 16-ter del D.Lgs. n.165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche Amministrazioni nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Il Dirigente, il quale interviene in quest'atto in rappresentanza della Provincia, e l'Appaltatore dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra di loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto funzionario ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dal contraente, fatti salvi gli usi nei termini del codice di comportamento (approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 10 del 30/01/2014) ovvero conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile.

Art. 17 – Controversie

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art.210 del D.Lgs. n.36/2023, sono devolute al competente foro di Pesaro. È pertanto esclusa la competenza arbitrale, di cui all'art.213 del D.Lgs. n.36/2023.

Art. 18 – Spese contrattuali e trattamento fiscale



Tutte le spese di bollo e registro, della copia del contratto e dei documenti e dei disegni di progetto nonché tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione sono a carico dell'Appaltatore.

L'imposta di bollo ai fini della registrazione del presente contratto è stata assolta con le modalità telematiche utilizzando il modello F24 – Versamenti con elementi identificativi (F24 ELIDE) di cui alla Circolare Agenzia Entrate n°22/E del 28/07/2023, per l'importo di € 250,00.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26/04/1986 n.131.

L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico del Committente.

Il presente atto, composto da n.15 fasciate di carta bollata, viene letto alle parti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà e in segno di accettazione avanti a me lo sottoscrivono con firma digitale valida alla data odierna e a norma di legge come verificato a mia cura.

Per l'Appaltatore: **Alberto Cellini** *Originale firmato digitalmente*

Per il Committente: **Maurizio Bartoli** *Originale firmato digitalmente*

Il Segretario Generale della Provincia di Pesaro e Urbino: **Michele Cancellieri**

Originale firmato digitalmente